

## SCHEMA DI CONVENZIONE

del Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata relativa all'Area di Trasformazione Residenziale AT3 – AT5 09/09 sita in località Macerone del Comune di Cesena, di proprietà di SO.GE.CO s.r.l., Bianchi Anna e Bianchi Giovanna relativo al subcomparto 2 (art. 28 della Legge n. 1150 del 17/08/42, modificata ed integrata dalla Legge n. 765 del 06/08/67; art. 25 della L.R. 47/1978 e s.m.; art. 41 della L.R. n. 20/2000.

\*\*\*\*\*

### Costituzione delle parti

\*\*\*\*\*

## P R E M E S S O

- che con le deliberazioni della Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n. 348 del 29/07/2003, n.95 del 29/03/2005, n. 372 del 18/10/2005 e n. 165 del 08/05/2007 è stata approvata la Variante Generale al P.R.G. 2000 del Comune di Cesena;
- che il vigente P.R.G. individua nel territorio comunale differenti Aree di Trasformazione (A.T.) alle quali è attribuito un indice edificatorio in funzione dell'appartenenza alle diverse classi perequative;
- che lo stesso P.R.G. subordina l'attuazione degli interventi nelle Aree di Trasformazione alla preventiva approvazione di un Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata/Pubblica, nel seguito del presente atto definito Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) in coerenza con il vigente P.R.G. 2000;
- che la Soc. SO.GE.CO s.r.l., Bianchi Anna e Giovanna in seguito definite Ditta Attuatrice, sono proprietarie per l'11,83% del terreno sito in località Macerone, distinto nel Catasto Terreni di Cesena al Foglio n. 102 p.lle n. 2746, 2764, 2762, 2664 (parte), per una superficie complessiva reale pari a mq. 15.092 circa;
- che con determinazione dirigenziale n. 655 del 19.04.2005 è stata autorizzata la presentazione del progetto del Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di Iniziativa Privata;
- che con il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) vengono portati ad attuazione gli obiettivi di disegno urbano del P.R.G e stabilite le quantità edificabili dei diversi soggetti attuatori, espresse in Superficie Utile Lorda come definita all'art. 5 delle NDA del P.R.G. e come dettagliato all'art. 3 del Regolamento Edilizio;
- che pertanto con il suddetto Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) sono individuate:
  - le aree pubbliche destinate alla realizzazione di standard urbanistici, viabilità, e le aree di compensazione aggiuntive;
  - le superfici edificabili per la realizzazione dell'indice di edificabilità privata (espressa in superficie utile lorda) in attuazione del P.R.G., riportate nella tav. 10 di progetto;
- che in data 05.05.2005 la Ditta Attuatrice ha presentato al Comune il progetto di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di Iniziativa Privata P.G.N. 16062/05;
- che i competenti Settori dei LL.PP hanno espresso parere favorevole con prescrizioni in data 11.05.2006;
- che il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia Forlì-Cesena ha espresso parere favorevole in data 25.01.2006;
- che il Quartiere interessato dall'intervento ha espresso parere favorevole in data 15.12.2005;
- che l'Azienda Sanitaria Locale Cesena e ARPA hanno espresso parere favorevole in data 26.05.2006;
- che la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio ha espresso parere favorevole nella seduta del 15.12.2005;
- che il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000 dell'art. 25 della Legge Regionale n. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni è stato depositato in libera visione al pubblico dal 22.11.2005 al 22.12.2005 e nei successivi 30 (trenta) giorni non sono giunte osservazioni;

- che con la deliberazione del Consiglio Comunale n.123 del 29.06.2006 immediatamente esecutiva è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di Iniziativa Privata;

- in data 13 Ottobre 2010 con pratica n.5/2010 P.G.N. 0065353 del 21.10.2010, fascicolo: 2010/URB\_PUA/000089-01 è stata presentata dalla Soc. SO.GE.CO s.r.l. al Comune di Cesena richiesta di variante al Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di Iniziativa Privata approvato; il progetto di variante conferma la previsione di due stralci attuativi funzionali ad attuazione differita e riguarda la modifica tipologica degli edifici e la parziale riorganizzazione delle aree pubbliche di verde e parcheggio;

- la variante al Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000 e dell'art. 25 della Legge Regionale n. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni è stata depositata in libera visione al pubblico dal 28/12/2011 al 27/01/2012, nei successivi 30 (trenta) giorni non sono giunte osservazioni e con la deliberazione di Giunta Comunale n. ....del ..... esecutiva dal ..... è stata approvata, con in allegato lo schema della presente convenzione;

#### V I S T O

- l'art. 28 della Legge n. 1150 del 17/08/'42, modificata dall'art. 8 della Legge 765 del 6.8.1967 il quale subordina l'autorizzazione a lottizzare alla stipula di una apposita convenzione tra il Comune e la Ditta Attuatrice;

- l'art. 25 della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 47/'78 e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 41 della L.R.20/'2000, che stabiliscono le modalità di formazione e approvazione dei Piani Particolareggiati;

- l'art. 41 della Legge Regionale dell'Emilia Romagna n.20/00 che permette l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti fino all'approvazione del Piano Strutturale Comunale, del Regolamento Urbanistico Edilizio e del Piano Operativo Comunale;

- la delibera del Consiglio Comunale n.298 del 16/12/1999 con la quale sono stati determinati gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in applicazione della Legge n. 10 del 28.1.1977;

- la delibera del Consiglio Comunale n. 104 del 26/04/2004 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione e la variante approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 223 del 15.12.2005 con la quale sono state prese le decisioni in merito all'attribuzione delle opere infrastrutturali afferenti ai comparti;

- l'art. 5 comma 13, lett b) della legge 106 del 12 luglio 2011 con la quale è stabilita la competenza della Giunta comunale per l'approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi;

#### T U T T O   C I Ò   C O N S I D E R A T O ,

Tra il Comune di Cesena come sopra rappresentato e la SO.GE.CO s.r.l. e le signore Bianchi Anna e Giovanna in qualità di proprietarie delle aree sopra descritte in seguito denominati in questo atto come "Ditta Attuatrice " ai sensi delle Leggi sopracitate ed in conformità al Piano Regolatore Generale del Comune di Cesena,

Variante Generale 2000, approvato dalla Provincia Forlì-Cesena con Delibera di Giunta Provinciale n.348 del 29/07/2003 e n.95 del 29/03/2005 e successive modificazioni, per l'attuazione delle opere comprese nel Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di Iniziativa Privata dell'Area di Trasformazione residenziale AT3 – AT5 09/09 in località Macerone nel Comune di Cesena relativamente al secondo subcomparto;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Art. 1) Premessa.**

La premessa e gli atti in essa richiamati costituiscono parte integrante della presente convenzione e si devono intendere in questa integralmente riportati.

### **Art. 2) Oggetto della Convenzione.**

La presente convenzione regola i contenuti, modalità attuative e la disciplina degli interventi previsti dal 2° stralcio del Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di Iniziativa Privata dell'Area di Trasformazione residenziale AT3 – AT5 09/09 di cui agli artt. 42, 45, 47 e 50 delle NDA del P.R.G. 2000 del Comune di Cesena.

Essa definisce, inoltre, l'edificabilità spettante alle diverse proprietà, le aree da cedere al Comune per standard urbanistici, compensazione aggiuntiva e gli asservimenti urbanistici necessari all'attuazione delle previsioni del P.R.G..

### **Art. 3) Progetto di Piano Urbanistico Attuativo.**

L'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) sul terreno sito in località Macerone relativo all'A.T. residenziale AT3 – AT5 09/09 avverrà in conformità alle vigenti norme di P.R.G. e di legge e alle disposizioni della presente convenzione secondo il progetto del Piano Urbanistico Attuativo approvato con delibera di C.C. n.123 del 29.06.2006 e variato con delibera di G.C. n. del , costituito dai seguenti elaborati:

|            |  |
|------------|--|
| Tavola 1a  | Planimetria di inquadramento Variante  |
| Tavola 2   | Planimetria preliminare di progetto Variante   |
| Tavola 4   | Planimetria di rappresentazione delle reti di smaltimento delle acque bianche e nere Variante  |
| Tavola 4.4 | Fogne bianche: Profili   |
| Tavola 6   | Rilievo della zona Planimetria e Sezioni Variante  |
| Tavola 7   | Progetto – Planimetria - Sezioni Variante  |
| Tavola 8   | Schemi di progetto degli impianti tecnici a rete delle opere di urbanizzazione primaria: Rete Idrica, Gas, Illuminazione Pubblica Variante |
| Tavola 8-1 | Schemi di progetto impianti tecnici a rete delle opere di urbanizzazione primaria: Telecom Variante  |
| Tavola 8-2 | Schemi di progetto degli impianti tecnici a rete delle opere di urbanizzazione primaria: Enel Variante                                     |
| Tavola 9   | Progetto Planimetria delle aree da cedere Variante   |
| Tavola 10  | Progetto Superficie edificabile, Sul, Superficie permeabile Variante   |
| Tavola 11  | Progetto Superficie Parcheggi P1 e P2, Superficie Strade, Distanze dai confini Variante  |
| Tavola 12  | Progetto Tavola del verde Variante   |

|           |  |
|-----------|--|
| Tavola 13 | Progetto Tipologie Variante  |
| Tavola 14 | Tavola Sinottica Variante  |
| Tavola 15 | Norme Tecniche di Attuazione Variante                                      |
| Tavola 16 | Relazione Tecnica Variante   |
| Tavola 17 | Documentazione fotografica   |
| Tavola 18 | Elementi per verifica assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica |
| Tavola 19 | Relazione Paesaggistica  |

Si dà atto che gli elaborati sopra menzionati sostituiscono ed integrano il progetto approvato con delibera di C.C. n.123 del 29.06.2006; restano validi tutti gli altri elaborati costituenti il PUA originario che non sono stati modificati dal progetto di Variante, che sono i seguenti:

Tavola sicurezza incrocio  
 Relazione geologica  
 Valutazione previsionale di clima acustico ed integrazione

#### **Art. 4) Quantificazione dell'edificabilità.**

L'edificabilità spettante ai terreni compresi nel 2° stralcio del presente Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di Iniziativa Privata è complessivamente di mq. 2261 di Superficie Utile Lorda (SUL), corrispondente all'uso residenziale.

#### **Art. 5) Quantificazione degli standard urbanistici e delle aree extra-standard.**

Gli standard urbanistici relativi alla destinazione d'uso di cui al precedente articolo, dovuti ai sensi dell'art. 42 delle Norme di attuazione del P.R.G. 2000 relativamente al 2° stralcio vengono indicati nelle tavole di progetto con le seguenti superfici:

- verde pubblico mq. 825;
- parcheggi pubblici mq. 414;

Inoltre il 2° stralcio del presente Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di Iniziativa Privata porta ad attuazione:

- le aree di compensazione aggiuntiva agli standard da cedere al Comune a prezzo convenzionale (art.42.08 NDA PRG 2000) pari a mq. 7171;

La quantificazione delle aree sopracitate verrà precisata in maniera definitiva in sede di collaudo con il tipo di frazionamento dei terreni.

#### **Art. 6) Cessione gratuita delle aree per urbanizzazione primaria e cessione a prezzo convenzionale delle aree di urbanizzazione extra standard.**

La Ditta Attuatrice si obbliga per sé e per i suoi aventi titolo, a cedere a titolo gratuito al Comune di Cesena (L. 1150/42 - art. 28; L.R. 47/78 - artt. 25 e 22); le aree per le opere di urbanizzazione primaria indicate nella Tav. 9 Planimetria delle aree da cedere – Variante allegata al presente atto di cui fa parte integrante (Allegato .....).

La Ditta Attuatrice si obbliga inoltre per sé e per i suoi aventi titolo, a cedere a prezzo convenzionale le aree di compensazione aggiuntiva, indicate nella TAV. 9 che viene allegata al presente atto.

L'estensione totale delle aree per spazi pubblici di compensazione aggiuntiva del 2° subcomparto è di mq. 7171 che sono trasferite al Comune dalla Ditta Attuatrice al prezzo convenzionale di € 0,01 al mq. al fine di dare piena attuazione al disegno urbanistico complessivo del Piano attuativo in esecuzione delle previsioni del Piano

Regolatore Generale. Il prezzo complessivo del trasferimento è pari a € 71,71 e sarà versato alla Ditta Attuatrice al momento della cessione di tali aree al Comune.

#### **Art. 7) Opere di urbanizzazione primaria.**

La Ditta Attuatrice si obbliga per sè e per i suoi aventi titolo ad assumere a proprio carico la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria relative al 2° stralcio del P.U.A. di cui alla presente convenzione :

- rete stradale, infrastrutture, parcheggi e piste ciclabili;
- rete di fognatura bianca;
- rete di fognatura nera;
- rete di pubblica illuminazione;
- rete acquedotto e industriale;
- rete di distribuzione gas;
- rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- canalizzazione per le linee telefoniche e fibre ottiche;
- sistemazione dell'area a verde di quartiere;
- allacciamenti.

La definizione, in sede di Permesso di costruire, del tracciato, delle caratteristiche e degli elementi delle reti dei servizi non precisate negli elaborati del Piano, non comporta variante al Piano attuativo.

#### **Art. 8) Suddivisione e classificazione delle opere di urbanizzazione primaria.**

In coerenza con le disposizioni contenute nel "Regolamento per la realizzazione e cessione delle aree pubbliche previste nelle Aree di Trasformazione" le opere di urbanizzazione indicate nel precedente articolo, ai fini del rilascio del Permesso di costruire dei singoli edifici e dei relativi certificati di conformità edilizia e agibilità, si suddividono in due categorie:

- A) - Opere indispensabili per il rilascio del Permesso di costruire dei singoli edifici:  
sede stradale (con infrastrutture e piste ciclabili) comprensiva di sottofondazione ed eventuale fondazione, escluse le pavimentazioni, reti di fognatura bianca, reti della fognatura nera, dell'acquedotto e rete industriale, reti del gas, dell'energia elettrica, dell'illuminazione pubblica, reti del telefono e fibre ottiche.
- B) - Opere indispensabili per il rilascio del certificato di agibilità o di conformità edilizia:  
- impianto di illuminazione pubblica;  
- allacciamento della rete di fognatura nera all'impianto di depurazione comunale;  
- allacciamento dell'acquedotto, della rete acque industriali e dell'energia elettrica;  
- pavimentazioni stradali;  
- marciapiedi;  
- cordonatura dei marciapiedi;  
- verde alberature stradali;  
- altre eventuali opere di urbanizzazione.

I certificati di conformità edilizia e agibilità dei singoli edifici potranno essere rilasciati dopo che per le suddette opere sia stato eseguito il collaudo provvisorio e sia avvenuta la cessione delle opere e dei relativi terreni al Comune di Cesena.

#### **Art. 9) Modalità di esecuzione e cessione delle opere di urbanizzazione primaria**

La Ditta Attuatrice si impegna per sè e per i suoi aventi diritto a realizzare e cedere al Comune le opere di urbanizzazione presenti nel Piano Urbanistico Attuativo secondo le disposizioni contenute nel "Regolamento per la realizzazione e cessione delle aree

pubbliche” e nel “Regolamento del Patrimonio immobiliare” che qui si intendono richiamati anche se non materialmente allegati.

Tali regolamenti definiscono le condizioni, le modalità, le garanzie (con relativi svincoli) per l'esecuzione delle opere, il loro collaudo e la cessione al Comune.

L'Amministrazione Comunale autorizza, ora per allora, la Ditta Attuatrice ed i suoi aventi causa, a realizzare le opere di urbanizzazione a carico dei privati su aree di proprietà comunale inerenti a spazi pubblici e da utilizzare a tali fini a seguito della progettazione del comparto.

#### **Art. 10) Garanzie.**

La Ditta Attuatrice, ai sensi del Regolamento per la realizzazione e cessione delle aree pubbliche, ha fornito congrua garanzia finanziaria per l'adempimento degli obblighi assunti con la presente convenzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria di cui al paragrafo 9 e seguenti).

La fideiussione bancaria/assicurativa per le opere di urbanizzazione primaria ricadenti nel 2° subcomparto, quantificata in base al 60% del costo presunto delle opere (art. 42 del Regolamento Edilizio), è risultata di €137.468.

La custodia, le modalità di svincolo e l'eventuale incasso della fideiussione sono stabilite dal “Regolamento per la realizzazione e cessione delle aree pubbliche presenti nei Piani Urbanistici Attuativi.”

#### **Art. 11) Oneri di urbanizzazione secondaria.**

Si conviene che l'onere di Urbanizzazione Secondaria che il Ditta Attuatrice per sé e per i suoi aventi diritto a qualsiasi titolo, si obbliga ad assumere a proprio carico è di € 46,27 per ogni mq. di superficie utile prevista dal 2° stralcio del Piano Urbanistico Attuativo, come stabilito nelle “Modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione di cui agli art. 5 e 10 della Legge 10/1977 e tabelle parametriche di applicazione” approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 298 del 16/12/1999, esecutiva ai sensi di legge e successivi aggiornamenti.

La cifra risultante dall'applicazione di € 46,27. al mq. di S.U. per mq. 2035 di superficie utile dell'area con funzioni residenziali comprese nel P.U.A. è pari a € 65.914 ( € 46,27 x mq. 2035 x 0,70 ).

Il versamento della suddetta somma viene rateizzato in due quote pari ciascuna al 50 % del totale.

L'onere relativo alla 1° quota è stato assolto dalla Ditta Attuatrice mediante versamento di € 32.957, in data ..... con quietanza n. ....

La restante quota dovrà essere corrisposta prima del rilascio dei permessi di costruire dei fabbricati.

#### **Art. 12) Contributo per costi sostenuti dall'Amministrazione comunale**

La Ditta Attuatrice come previsto dal “Regolamento per la realizzazione e cessione delle aree pubbliche previste nelle Aree di Trasformazione” si impegna a corrispondere al Comune, contestualmente al ritiro del Permesso di costruire delle opere di urbanizzazione relative al 2° subcomparto, la somma di € 2.083 calcolata al 1% dell'importo presunto delle opere.

Tale somma sarà corrisposta a titolo di compartecipazione alle spese per costi e compensi professionali sostenuti dall'Amministrazione Comunale comunque connessi all'affidamento di incarichi e all'espletamento di attività finalizzate ad assicurare l'effettività dei controlli a carico delle fasi delle procedure di attuazione dell'intervento e del relativo collaudo, oltre a costituire contributo per le spese ed i costi relativi alle attività istruttorie e al procedimento interno.

Qualora si rendessero necessarie varianti al progetto delle opere suddette, comportanti un aumento del costo delle stesse, la Ditta Attuatrice provvederà al versamento dell'eventuale conguaglio del contributo di cui trattasi, prima del rilascio del certificato di collaudo definitivo.

#### **Art. 13) Programma di realizzazione coordinato degli edifici e delle opere di urbanizzazione e ultimazione delle opere.**

Le opere di urbanizzazione del comparto dovranno essere realizzate e cedute nel termine massimo di anni dieci dalla data di stipula della presente convenzione.

In caso di inadempienza si applicano le disposizioni contenute nel "Regolamento per la realizzazione e cessione delle aree pubbliche previste nelle Aree di Trasformazione".

Non potranno essere rilasciati permessi di costruire relativi agli edifici se non sono state realizzate tutte le necessarie opere di urbanizzazione di riferimento (art. 7).

Per il rilascio dei permessi di costruire dei fabbricati, dovranno essere ultimate le opere di urbanizzazione indicate nell'art. 8, punto A), mentre per i certificati di conformità edilizia e agibilità, dovranno essere ultimate, collaudate in via provvisoria e cedute tutte le opere indicate all'articolo 8, punto B).

#### **Art. 14) Permessi di costruire e modalità di realizzazione degli edifici.**

I Permessi di costruire per gli edifici previsti nei singoli lotti, saranno subordinati, oltre che al rispetto delle norme del Piano Regolatore Generale e delle altre Leggi, anche alle particolari norme di attuazione e al rispetto delle tipologie riportate nel Piano Urbanistico Attuativo.

#### **Art. 15) Alienazione delle aree.**

Nel caso che la Ditta Attuatrice alieni l'intera area del comparto prima di iniziare i lavori di urbanizzazione (avendo già stipulato la convenzione), essa si impegna a riportare integralmente nell'atto di compravendita la presente convenzione, espressamente accettata dall'acquirente in ogni suo punto.

Le parti interessate dovranno dare comunicazione scritta al Comune di Cesena trasmettendo copia integrale dell'atto notarile.

Il Permesso di costruire per le opere di urbanizzazione e la sua variazione di intestazione potrà essere rilasciato alla Ditta subentrante solo dopo che essa avrà sostituito le fideiussioni della Ditta Attuatrice originaria con nuove proprie fideiussioni di pari importo.

Nel caso che la Ditta Attuatrice alieni parte delle aree lottizzate, essa si impegna a rendere esplicitamente edotti l'acquirente degli oneri assunti nei riguardi del Comune e non ancora soddisfatti alla data della alienazione. La predetta circostanza dovrà risultare dall'atto di vendita unitamente all'esplicito impegno dell'acquirente a subentrare in tutto alla Ditta Attuatrice nella assunzione degli oneri sopracitati. La Ditta Attuatrice rimarrà comunque solidamente responsabile nei confronti del Comune per i suddetti oneri, fino al momento in cui l'acquirente subentri nelle fideiussioni.

Nei atti di vendita dei singoli lotti, dovrà essere precisato che non vi sono comprese aree sulle quali è prevista la realizzazione di OO.UU., in quanto la Ditta Attuatrice su di esse ha assunto particolari impegni verso il Comune.

Il Comune si riserva il diritto di assumere la proprietà direttamente dalla Ditta Attuatrice.

negli atti dovrà essere riportato l'art.16 riguardante le Varianti.

#### **Art. 16) Validità del Piano Urbanistico Attuativo e possibilità di proroga, Varianti**



Il Piano Urbanistico Attuativo ha validità per dieci anni dalla stipula della presente convenzione. Da tale data si applica quanto disposto dalla L. 1150/42 all'art. 17.

Prima della scadenza, per idonee e reali esigenze di interesse pubblico, con delibera di G.C., potrà essere concessa una proroga per il completamento delle OO.UU. non superiore a dodici mesi.

Costituiscono varianti al PUA le modifiche significative dell'impianto urbanistico (accessi al comparto, posizione delle strade e dei lotti), la nuova collocazione o l'eliminazione di verde e parcheggi già previsti, il mutamento di tipologia edilizia, l'introduzione di nuove destinazioni d'uso o l'eliminazione di destinazioni presenti, l'incremento di superficie di specifiche destinazioni che comportano la necessità di reperire standard aggiuntivi.

Tali varianti dovranno essere sottoscritte dai proprietari degli immobili compresi nel comparto e saranno approvate con deliberazione di Giunta Comunale.

Non costituiscono variante al PUA le modifiche conseguenti al dettaglio progettuale connesso ai Permessi di costruire come definite dalle Norme di attuazione del Piano.

Per quanto non contenuto nella presente si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti sia generali che comunali in vigore ed in particolare a:

legge urbanistica 1150/1942;

legge ponte 765/1967;

legge urbanistica regionale 47/1978 come modificata dalla legge regionale 6/1995.

Il presente atto verrà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Forlì, con esonero del competente Dirigente da ogni ingerenza e responsabilità al riguardo.

Tutte le spese del presente atto e da esso conseguenti sono a carico della Ditta Attuatrice ivi compresi gli oneri fiscali relativi.

Il presente atto redatto in carta legale viene confermato dalle parti che in segno di approvazione lo sottoscrivono come segue:

per il Comune di Cesena .....

per la Ditta Attuatrice .....